

L'Italia è in marcia

- Posti di lavoro, Pil, export, produzione, consumi: tutti gli indicatori virano in positivo
- Si torna a crescere e non accadeva da anni. Lo speciale con numeri, grafici, storie P.11-14

Non sono solo numeri

Matteo Renzi

Mi chiedono, sempre meno persone in verità: "Ma non è troppo azzardato

parlare di ripresa?", "Ma tu sei proprio sicuro che ci siano le condizioni per predicare ottimismo?". Sicuro? Non lo dico io, ma i numeri, i dati ufficiali. Posti di lavoro, Pil, export, produzione industriale, consumi: tutti gli indicatori stanno virando in positivo. Istat, Inps, l'indice Markit, il Fondo Monetario Internazionale. Non accadeva da anni, troppi.

E non sono solo numeri, grafici senza anima. Sono vite, sono persone e famiglie. Sono speranze, attese e ambizioni, troppo a lungo frustrate.

L'Italia sta finalmente mostrando la sua straordinaria forza di reazione e di capacità produttiva, una Expo di creatività e sfide, di tecnologie ed energie positive che non si vedeva da tempo. Anche la politica - possiamo dirlo? - sta provando a fare la sua parte, e gli impegni presi si stanno traducendo nell'approvazione e nell'avvio delle riforme che spesso rimanevano solo elencate nelle agende di altri governi, senza arrivare mai a compimento, accumulandosi e ingiallendosi. P.11

Non sono solo numeri

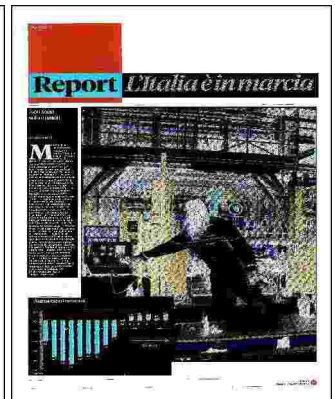
Matteo Renzi

Mi chiedono, sempre meno persone in verità: "Ma non è troppo azzardato parlare di ripresa?", "Ma tu sei proprio sicuro

che ci siano le condizioni per predicare ottimismo?". Sicuro? Non lo dico io, ma i numeri, i dati ufficiali. Posti di lavoro, Pil, export, produzione industriale, consumi: tutti gli indicatori stanno virando in positivo. Istat, Inps, l'indice Markit, il Fondo Monetario Internazionale. Non accadeva da anni, troppi.

E non sono solo numeri, grafici senza anima. Sono vite, sono persone e famiglie. Sono speranze, attese e ambizioni, troppo a lungo frustrate. L'Italia sta finalmente mostrando la sua straordinaria forza di reazione e di capacità produttiva, una Expo di creatività e sfide, di tecnologie ed energie positive che non si vedeva da tempo. Anche la politica - possiamo dirlo? - sta provando a fare la sua parte, e gli

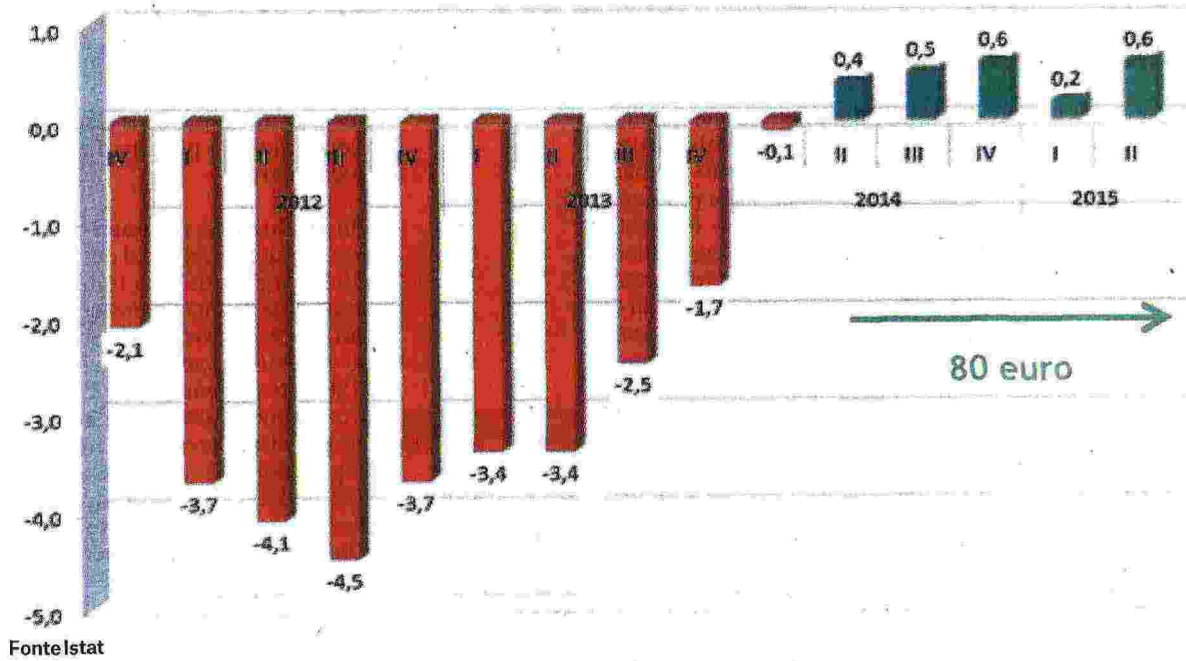
impegni presi si stanno traducendo nell'approvazione e nell'avvio delle riforme che spesso rimanevano solo elencate nelle agende di altri governi, senza arrivare mai a compimento, accumulandosi e ingiallendosi. Il nostro lavoro non è ancora finito, tutt'altro. Siamo tornati sulla strada giusta, ma c'è ancora tanto da fare. A partire dalla più grande riduzione di tasse che l'Italia abbia avuto negli ultimi anni: abbiamo iniziato con gli 80 euro e l'Irap, proseguiamo eliminando per tutti e per sempre la tassa sulla prima casa, poi una ulteriore riduzione di tasse alle imprese con l'Ires e a seguire l'Irpef. Andiamo avanti, non ci fermiamo e non ci accontentiamo. Ma è bello vedere che l'Italia ha ripreso a correre.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Report *L'Italia è in marcia*

Aumentano i consumi



La ripresa del Pil

